

Approvato seduta stante



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

VERBALE n. 5

Seduta del 18 maggio 2020

Il giorno 18 maggio 2020, alle ore 11,40, a seguito di regolare convocazione da parte del Coordinatore, il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari, in modalità telematica avvalendosi della piattaforma Teams, per la discussione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni

9. Istituzione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXVI ciclo A.A. 2020/2021 - Parere;

Sono presenti:

il prof. Massimo CASTAGNARO (Coordinatore)

il prof. Marcantonio CATELANI

la prof.ssa Angela BARBANENTE

il prof. Mario LATRONICO

il sig. Pasquale RAMPINO (rappresentante degli studenti).

Sono assenti:

la dott.ssa Marcella GARGANO;

il dott. Antonio ROMEO.

Sono presenti a supporto tecnico dell'Organismo la Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione e la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ, che svolge, altresì, le funzioni di segretario verbalizzante.

Accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, sono dichiarati aperti i lavori del Nucleo di Valutazione (NdV).

Comunicazioni

1. La dott.ssa Vaccarelli, in qualità di Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione, aggiorna il NdV in ordine all'avvio del processo di valutazione relativa all'anno 2019, relativamente alla quale trova applicazione, per il secondo anno consecutivo, del SMVP approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31.01.2018 (revisione anno 2018). Il Settore Pianificazione e Valutazione ha concluso la valutazione delle seguenti dimensioni di performance:

⇒ **Performance di Ateneo** valutata sulla base degli indicatori strategici individuati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2020 e di seguito riportati:

| Indicatore | TARGET | Obiettivo Strategico | Metodologia di calcolo e Fonte indicatore |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aumento della percentuale di laureati entro la durata ufficiale del CdS | Aumento del 5% rispetto al valore 2016 | Obiettivo M1.03. Prevedere azioni sistematiche volte alla diminuzione dei tassi di abbandono e al conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti, conservando standard formativi elevati. | Numeratore (N): Laureati a Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico (L, LM e LMCU - ordinamento d.m. 270) entro la durata normale del CdS (per anno solare) Denominatore (D): Laureati di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico (L, LM e LMCU - ordinamento d.m. 270) nell'anno solare. <i>Fonte: Cruscotto didattica – laureati entro durata normale CdS (L, LM, LMCU) – Anno solare</i> |
| Incremento nel numero di laboratorio pubblico/privati attivi | Aumento del 5% rispetto al valore 2016 | Obiettivo M2-O2. Rafforzare la posizione dell'Ateneo nel contesto nazionale e internazionale della ricerca scientifica. Pur godendo già di una buona visibilità in ambito sia nazionale sia internazionale, il Politecnico intende intraprendere azioni volte a migliorarla ulteriormente, ben consapevole dell'importanza che una posizione forte abbia nell'accesso ai finanziamenti, nell'attrattività dell'Ateneo come luogo di studio e di lavoro, nella capacità di influenzare la definizione delle politiche e dei programmi su temi e priorità della ricerca scientifica. | Numeratore: Numero Laboratori pubblico/privati attivati al 31.12 Denominatore (D): non applicabile <i>Fonte: Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream</i> |

⇒ **Performance organizzativa:** per ogni struttura si sono valutati i risultati conseguiti con riferimento:

i. agli obiettivi operativi assegnati dal Piano Integrato alla Direzione o Struttura di assegnazione;

- ii.** agli obiettivi di miglioramento dei servizi misurati in base ai risultati della rilevazione di *Customer Satisfaction*.
- iii.** Per i Dirigenti e i Responsabili di settore/unità staff tra gli obiettivi di performance organizzativa sono ricompresi anche gli obiettivi di miglioramento del livello di trasparenza misurati sulla base degli indicatori rappresentati nell'Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e matrice delle responsabilità del programma della trasparenza allegata al Piano integrato di Ateneo.

In questi giorni, si darà avvio alla trasmissione delle schede di valutazione individuale che contengono, oltre ai risultati delle dimensioni di performance sopra specificati, la dimensione “comportamenti” da valutare a cura di ciascun valutatore. Si fa presente, a riguardo, che l'Ateneo non dispone ancora un applicativo a supporto della gestione del ciclo della performance, per cui, tali operazioni sono state effettuate dall'Ufficio Pianificazione e Valutazione attraverso l'utilizzo di file excel.

Si rende noto che, nell'applicazione del SMVP, anche per l'anno 2019, sono emerse le stesse criticità operative che si erano manifestate l'anno scorso in sede di prima applicazione del Sistema, che non hanno consentito la piena attuazione di alcuni meccanismi innovati ivi previsti e relazionati nel corso della riunione del NdV del 24 gennaio 2020. Le criticità operative vengono più precisamente di seguito riportate.

a) La valutazione dei collaboratori per la valutazione della parte comportamentale di dirigente e responsabili di U.O prevista dal SMVP– c.d. valutazione “*bottom up*” -, non ha trovato applicazione anche per l'anno 2019, in quanto l'Ateneo non si è ancora dotato di un applicativo informatico a ciò dedicato, finalizzato a garantire non solo la celerità di un processo di valutazione di fatto parallelo rispetto a quello dall'alto ma anche l'anonimato delle valutazioni espresse dai collaboratori nei confronti della dirigente e dei responsabili di U.O. A tal proposito, si evidenzia che l'attuale modello organizzativo prevede uffici composti da poche unità o, addirittura, da una sola con assegnazione di posizione organizzativa. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si porta conoscenza del NdV che, in deroga al Sistema di Valutazione della Performance – aggiornamento 2018, l'Ateneo, per l'anno 2019, non ha proceduto all'applicazione della valutazione *bottom up* dei collaboratori per la valutazione della parte comportamentale di dirigente e responsabili di U.O, il cui peso, di appena il 30% sul totale del 10% attribuito alle competenze comportamentali, sarà interamente riportato a tale componente valutativa. Di ciò, sarà data opportuna evidenza nella Relazione della Performance di prossima scadenza.

b) Il SMVP prevede, in via facoltativa, l'attribuzione di obiettivi specifici individuali (facoltativi e non inclusi nel Piano Integrato), funzionali alla realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa (con peso variabile tra il 20 e il 30% a seconda del ruolo organizzativo), senza peraltro specificare come distribuire il peso di tale componente valutativa in mancanza di assegnazione di obiettivi individuali. Si informa il NdV che questo Ateneo, per l'anno in esame, procederà attribuendo l'eventuale peso mancante della componente valutativa "obiettivi individuali" all'area valutativa di performance organizzativa, esattamente come avvenuto lo scorso anno. Di ciò, sarà data opportuna evidenza nella Relazione della Performance di prossima scadenza.

La dott.ssa Vaccarelli rende noto che il Settore Pianificazione e Valutazione, secondo quanto illustrato nel documento di auto-analisi presentato nella riunione del NdV del 24 gennaio 2020, sta procedendo ad una proposta di revisione del SMVP nell'ottica di introdurre interventi correttivi finalizzati, da un lato a migliorare alcuni meccanismi applicativi del Sistema, dall'altro a rendere maggiormente efficace il SMVP in modo tale da renderlo un vero strumento gestionale.

Si porta, inoltre, a conoscenza del NdV che il Settore Pianificazione e Valutazione, nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione e condivisione delle attività e delle strategie valutative, ha predisposto un "*manuale operativo per i valutatori*" fornito ai valutatori (Dirigente, Responsabili di Settore/Unità in Staff/Centri) come strumento per una presentazione chiara e trasparente dell'intero processo di valutazione, nonché come guida nella formulazione consapevole dei giudizi nella valutazione delle prestazioni dei propri collaboratori. Tanto, anche al fine di condividere una metodologia omogenea tra i valutatori. In data 24 aprile 2020 è stato, inoltre, organizzato un incontro (su piattaforma Teams) con i valutatori (Direttore Generale, Dirigente, Responsabili di Settore/Unità in Staff/Centri e Responsabili dei servizi amministrativi dei Dipartimenti) di *In-Formazione sulla valutazione del personale*, durante il quale è stato, tra l'altro, illustrato il citato documento.

2. Si porta a conoscenza del NdV che, con nota mail del 06 maggio 2020, il Rettore ha comunicato le dimissioni del Direttore Generale, dott.ssa Anna Sirica, con decorrenza dal 01 giugno 2020. Nelle more dell'espletamento delle procedure di individuazione del nuovo DG, sarà nominato un Direttore f.f. di cui si terrà informato il NdV.

Il NdV, prendendo atto delle dimissioni del Direttore Generale, esprime a riguardo forte preoccupazione con particolare riferimento alle difficoltà che possano derivare in ordine alla continuità dell'attività gestionale.

3. Il Coordinatore chiede, inoltre, come l'Ateneo intenda organizzare la didattica per il prossimo anno accademico (anche al fine di organizzare le attività di audit) e se, alla luce dell'esperienza emergenziale che ha inevitabilmente imposto una riconsiderazione delle modalità di erogazione della didattica, non abbia già affrontato la questione (e, nel caso, chiede di conoscerne gli esiti) o se, intenda affrontare tale riflessione nel prossimo futuro. Ciò, potrebbe infatti avere ripercussioni anche sulla struttura del questionario della rilevazione dell'opinione degli studenti che, nella forma convenzionale, non intercetta alcuni aspetti propri della didattica a distanza e che, nel caso, andrebbe necessariamente integrato. Pertanto, auspica un coinvolgimento del PQA e del NdV per supportare l'Ateneo alla riprogettazione, in prospettiva, dell'approccio formativo e all'individuazione degli strumenti più idonei a sostegno delle nuove modalità di erogazione della didattica. La dott.ssa Vaccarelli fa presente che l'Ateneo pur non essendosi ancora espresso sull'organizzazione didattica dell'A.A. 2020/2021 sta attualmente vagliando diverse ipotesi. Inoltre informa che, su iniziativa del PQA, è stato somministrato tramite piattaforma Teams un questionario ad hoc, indirizzato agli studenti e ai docenti, per rilevare il grado di soddisfazione sull'erogazione della didattica a distanza. Il questionario ha consentito, da un lato, di acquisire un giudizio da parte degli studenti sul servizio di erogazione della didattica a distanza, altrimenti non rilevabile dal questionario attualmente in uso; dall'altro, di ottenere un feedback immediato in merito alle principali criticità che si sono riscontrate per poter attivare meccanismi correttivi e per testare la validità di uno strumento che potrebbe tornare utile in futuro. Si segnala che il questionario era facoltativo e il numero dei partecipanti è un campione non molto rappresentativo, al pari di quello della rilevazione dell'opinione degli studenti. L'esito dei questionari ha mostrato una buona propensione all'utilizzo di tali modalità di erogazione della didattica, più marcata presso gli studenti che ne hanno auspicato una riproposizione anche attraverso il potenziamento di forme di didattica asincrona (per es.: registrazione lezioni e allestimento di piattaforme ad hoc). Molte perplessità invece nutrono i docenti, confermate anche dagli studenti, sull'efficacia di tale modalità sull'apprendimento dei contenuti erogati per la limitata interazione con gli studenti e erogazione delle attività integrative. Gli esiti saranno illustrati dal PQA in una prossima seduta del Senato Accademico, anche al fine di stimolare la riflessione sulla riprogettazione dell'organizzazione didattica. Il NdV prende atto, e auspica che si possa attivare un coordinamento, anche con il PQA per rendere maggiormente efficace tale modalità di erogazione ad integrazione di quella convenzionale.

Si passa alla discussione del punto n. 9 dell'o.d.g.

9. Istituzione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXVI ciclo A.A. 2020/2021 - Parere;

Il Coordinatore riferisce che il “Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca” del Politecnico di Bari approvato con D.R. 286 del 1 luglio 2013 prevede all’art. 3, comma 2 che *“Le proposte di istituzione dei corsi sono formulate dai dipartimenti e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 5, comma 1 del presente Regolamento, che lo esprime sentito il Consiglio della Scuola di Dottorato (ScuDo)”*.

Tanto premesso, il Coordinatore fa presente che il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, ha fatto pervenire la documentazione (*Allegato 1*) necessaria alla trattazione del punto all’ordine del giorno.

Dalla documentazione trasmessa il NdV prende atto che la proposta di istituzione per l’A.A. 2020/2021 del XXXVI ciclo di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari prevede il rinnovo dei n. 4 Corsi di Dottorato già pre-esistenti e l’attivazione di n. 2 nuovi Corsi di Dottorato di Ricerca convenzionati con l’Università degli studi di Bari, di seguito riportati:

| Titolo del Dottorato | Stato | Tipo di organizzazione |
|---------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO | Rinnovo | Singola Univ. |
| INDUSTRIA 4.0 | Nuova attivazione | Convenzionato |
| INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI | Nuova attivazione | Convenzionato |
| INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE | Rinnovo | Singola Univ. |
| INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE | Rinnovo | Singola Univ. |
| RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO | Rinnovo | Singola Univ. |

Figura 1. Maschera banca dati Nuclei-Cineca

Dalla documentazione pervenuta e dalle schede di dottorato presenti alla data attuale sulla banca dati ministeriale (*Allegato 2*) si evince che:

1. il Corso di Dottorato in *“Conoscenza e innovazione nel progetto per il patrimonio”* presentato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR), non ha modificato la propria denominazione rispetto al ciclo precedente. Dalla scheda del Corso, si evince che obiettivo del Dottorato di ricerca in esame è *“la dimensione conoscitiva e progettuale rivolta al Patrimonio, inteso nella sua accezione ampia di bene culturale e ambientale, costruito e naturale, in continua trasformazione. In particolare, il DR affronta le problematiche teoriche, conoscitive e applicative riferite al Patrimonio, considerando la sua evoluzione storica, il significato delle permanenze e le prospettive di valorizzazione e fruizione. Il campo specifico di applicazione del DR è la comprensione, la conservazione, la valorizzazione, e la gestione del patrimonio costruito e dell’ambiente in cui esso si colloca, con l’obiettivo del suo reinserimento nel contesto culturale e sociale contemporaneo”*. Il Collegio è composto da 22 docenti del

Politecnico e da 8 docenti stranieri ed è stato determinato in modo da soddisfare i criteri ministeriali, cercando di ottimizzare gli indicatori di qualità, seguendo le indicazioni del Senato Accademico e della SCUDO. Il corso sarà articolato in tre curricula: 1) Patrimonio storico; 2) Città e Territorio; 3) Costruzione. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Il Corso di dottorato in esame è stato attivato nell’A.A. 2017/2018 (XXXIII ciclo) e non presenta modifiche sostanziali rispetto al ciclo precedente, pertanto, **non risulta** necessaria la relazione del NdV sull’accreditamento.

2. Il Corso di Dottorato in “***Ingegneria Elettrica e dell’Informazione***” presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione (DEI) non ha modificato la propria denominazione rispetto al ciclo precedente. Il corso dichiara quale obiettivo primario quello di *“fornire ai dottorandi, oltre ad un’adeguata formazione professionale, una formazione di elevata qualità scientifica nelle tematiche di ricerca dell’Ingegneria Elettrica e dell’Informazione. Il Corso di Dottorato di Ricerca mira soprattutto alla formazione di personale di alta qualificazione scientifica da inserire nelle imprese operanti nel Mezzogiorno e nell’intero territorio nazionale, nonché preparato per competere a livello internazionale”*. Il Collegio è composto da 35 docenti del Politecnico e da 17 docenti stranieri ed è stato determinato in modo da soddisfare i criteri ministeriali, cercando di ottimizzare gli indicatori di qualità, seguendo le indicazioni del Senato Accademico e della SCUDO. La composizione del collegio risulta variata in misura superiore al 20% dei componenti. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Per il corso di dottorato in esame il NdV **dovrà esprimersi** sul possesso dei requisiti di accreditamento per la conferma dello stesso.
3. Il Corso di Dottorato in “***Ingegneria Meccanica e Gestionale***” presentato dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) non ha modificato la propria denominazione rispetto al ciclo precedente. Come si evince dalla scheda del corso di dottorato in esame, il *“programma formativo del Dottorato di Ricerca (DR) si prefigge di fornire al futuro Dottore di Ricerca la capacità di svolgere ricerca avanzata e autonoma nelle tematiche del Dottorato. Questo viene ottenuto tramite lo svolgimento di 60 crediti di attività didattica, da completarsi preferibilmente nei primi due anni di corso, e 120 di attività di ricerca. Il programma prevede una formazione indirizzata all’acquisizione di una metodologica per lo svolgimento di attività di ricerca, con aspetti generali curati dalla Scuola di Dottorato, e una formazione specialistica su tematiche scientifiche innovative. Particolare attenzione sarà posta anche alle problematiche del trasferimento tecnologico, dato lo stretto legame con il mondo industriale”*. Il Collegio è composto da 31 docenti del Politecnico e da 11 docenti stranieri. La composizione del collegio risulta variata in misura superiore al 20%. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in

modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Per il corso di dottorato in esame il NdV **dovrà esprimersi** sul possesso dei requisiti di accreditamento per la conferma dello stesso.

4. Il corso di dottorato in “***Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio***” presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) non ha modificato la propria denominazione rispetto al ciclo precedente. Dalla scheda del corso si evince che “*le tematiche affrontate dal Dottorato di Ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio (articolato nelle aree culturali: Ambiente e Risorse Naturali, Infrastrutture Trasporto e Territorio, Ambiente Costruito e Chimica) sono cruciali e richiedono, a fronte della complessità dei sistemi coinvolti, un approccio fortemente multidisciplinare. Grazie ai diversi SSD, aree CUN-VQR e settori ERC (SH3, PE4, PE5, PE8, PE10) afferenti e allo spirito fondante di integrazione, il dottorato propone un progetto formativo caratterizzato dalla interdisciplinarietà, che tiene conto di diversi aspetti (chimici, idrologici e idrodinamici, geologici e geotecnici, paesaggistici e altro), detti livelli di evidenza (Levels of Evidence, LoE), utili, per esempio, alla definizione del rischio associato ai siti contaminati*”. Il Collegio dei docenti è composto da 31 docenti del Politecnico e 15 docenti stranieri. Il corso ha modificato il Coordinatore individuato nella persona del prof. Vito Iacobellis e la composizione del collegio risulta variata in misura superiore al 20%. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Per il corso di dottorato in esame il NdV **dovrà esprimersi** sul possesso dei requisiti di accreditamento per la conferma dello stesso.
5. Il corso di dottorato di nuova istituzione in “***Ingegneria e Scienze Aerospaziali***” presentato dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) in convenzione con l’Università degli studi di Bari, il cui progetto formativo e di ricerca è illustrato dal coordinatore del corso in occasione della discussione in Consiglio di Dipartimento del 11 maggio 2020. In particolare, il corso si pone come obiettivo quello di *formare esperti di elevato profilo scientifico nell’ambito relativo alle Scienze per l’Aerospazio, in grado di operare nella ricerca e sviluppo dei diversi settori attinenti all’ingegneria e alle scienze aerospaziali*. A tal fine, esso si articola in tre ambiti disciplinari dell’ingegneria aerospaziale, dei sistemi per l’aerospazio e quello delle scienze dell’aerospazio. Il collegio dei docenti si compone di 27 docenti italiani (di cui 18 del Politecnico di Bari) e 10 docenti stranieri. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Per il corso di dottorato in esame **non risulta** necessaria la relazione del NdV sull’accREDITAMENTO.

6. Il corso di dottorato di nuova istituzione in “**Industria 4.0**” presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) da svolgersi congiuntamente con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede il contributo delle quattro aree scientifico-disciplinari CUN 01, 02, 03 e 09. Obiettivo dichiarato dal corso di dottorato è quello di “*perseguire iniziative di alta formazione e ricerca nel campo delle tecnologie interdisciplinari abilitanti il paradigma dell'Industria 4.0 identificate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.*”, con lo scopo di formare “*ricercatori in grado di contribuire alla innovazione e trasformazione digitale delle maggiori filiere produttive italiane*”. Il collegio dei docenti si compone di 26 docenti italiani, di cui 16 del Politecnico di Bari e 15 docenti stranieri. Inoltre, il Corso di Dottorato è stato strutturato in modo da potersi qualificare come Dottorato innovativo internazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Per il corso di dottorato in esame **non risulta** necessaria la relazione del NdV sull'accREDITAMENTO.

Completano l'offerta dei corsi di dottorato del XXXVI ciclo del Politecnico di Bari i seguenti ulteriori corsi di dottorato che il Politecnico di Bari intende istituire in convenzione con l'Università degli Studi di Bari, ateneo capofila:

1. Il corso di dottorato in “**Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione**” presentato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) congiuntamente con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari, con sede a Taranto. Come esplicitato nel verbale del consiglio di dipartimento dell'11 maggio 2020 con tale corso *si intendono affrontare i temi del patrimonio archeologico e architettonico e in generale del patrimonio culturale, che insieme a quello del paesaggio, costituiscono campi fortemente multidisciplinari sia nella fase della conoscenza sia in quelli del progetto e dell'intervento di valorizzazione e fruizione.*
2. Il corso di Dottorato in “**Gestione Sostenibile del Territorio**” presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, *con l'obiettivo di integrare in una visione sistemica le conoscenze ingegneristiche, agro-forestali e ambientali che sono proprie delle diverse aree scientifiche che oggi contribuiscono, anche se con approccio diverso, a definire le forme di gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo è quello di esplorare nuove frontiere, sia di ricerca di base sia applicata, che diano impulso alla conoscenza necessaria alla gestione della complessità ambientale e territoriale, promuovendo l'innovazione tecnologica in coerenza con il New Green Deal che caratterizzerà le politiche nazionali e comunitarie del prossimo futuro (vedi Scheda del Corso).*

Dall'analisi della documentazione il NdV evidenzia che l'istituzione dei corsi di dottorato del XXXVI ciclo si presenta ampia ed articolata, diversificata sulle sedi, e pertanto, esprime parere positivo alla loro istituzione per l'A.A. 2020/2021 ai sensi dell'art. 2 del “**Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari**”, rilevando, in particolare, che le proposte di nuova istituzione nascono dalla volontà dei due Atenei coinvolti di mettere in comune risorse di docenza e ricerca per dare vita a Dottorati multidisciplinari su tematiche di interesse comune, così rispondendo anche all'impulso dato dalla Regione Puglia alla creazione di sinergie fra gli Atenei pugliesi e alla formazione di nuove figure professionali ad alta specializzazione su temi rilevanza strategica per lo sviluppo socio-economico e la riqualificazione ambientale del territorio regionale. Il NdV procederà, quindi, alla compilazione delle schede di valutazione per l'accREDITAMENTO dei seguenti corsi di Dottorato presenti nella banca dati ministeriale:

| N. | Scheda del Corso di Dottorato | Data di Chiusura del Corso di Dottorato | Titolo del Dottorato | Stato | Tipo di organizzazione | Scheda di valutazione | Chiusura scheda di valutazione | Modifiche* |
|----|-------------------------------|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------|
| 1 | DOT1748713 | | CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO | Rinnovo | Singola Univ. | | | |
| 2 | DOT20FPMJ4 | | INDUSTRIA 4.0 | Nuova attivazione | Convenzionato | | | |
| 3 | DOT20LAYWS | | INGEGNERIA E SCIENZE AEROSPAZIALI | Nuova attivazione | Convenzionato | | | |
| 4 | DOT130W083 | | INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE | Rinnovo | Singola Univ. | scheda | | • oltre il 20% del collegio |
| 5 | DOT1302R00 | | INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE | Rinnovo | Singola Univ. | scheda | | • oltre il 20% del collegio |
| 6 | DOT130UZWT | | RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO | Rinnovo | Singola Univ. | scheda | | • coordinatore • oltre il 20% del collegio |

Figura 2. Maschera banca dati Nuclei-Cineca

Tanto premesso, il NdV si riconvoca per il 27 maggio p.v. per la valutazione degli indicatori di accREDITAMENTO relativi ai citati corsi.

Alle ore 12,50, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
f.to Sig.ra Antonietta Di Benedetto

Il Coordinatore
Nucleo di Valutazione di Ateneo
f.to Prof. Massimo Castagnaro